

A

LP

COMUNE DI BERTINORO		PROTOCOLLO	
Prov. Forlì - Cesena		19986	
17 OTT 2007			
Cat.	Descr.	Prog.	Pagine
10	02	03	3952/06

COMUNE DI BERTINORO

COMUNE DI CASTROCARO TERME E
 TERRA DEL SOLE

COMUNE DI CIVITELLA DI
 ROMAGNA

COMUNE DI DOVADOLA

COMUNE DI FORLÌ

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

COMUNE DI GALEATA

COMUNE DI MELDOLA

COMUNE DI MODIGLIANA

COMUNE DI PORTICO E SAN
 BENEDETTO

COMUNE DI PREDAPPIO

COMUNE DI PRELIMCUORE

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

COMUNE DI SANTA SOFIA

COMUNE DI TREDOZIO

COMUNITA' MONTANA
 ACQUACHETA

LORO SERVIZIO AMBIENTE E/O
UFFICIO TECNICO

PGFC: N: 207/9080
 Forlì 09.10.2007

OGGETTO: Comunicazioni relative all'espressione di Parere Arpa per il rilascio di autorizzazioni allo scarico per acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura.

Con riferimento ai procedimenti di richiesta di parere a questa Arpa per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche;

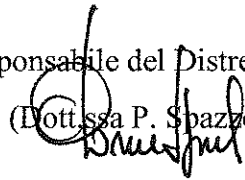
al fine di perseguire una migliore efficacia nell'espletamento dell'attività tecnico-amministrativa di cui trattasi;

richiamato quanto già comunicato con nota Prot. 1839 del 01/03/2006 che si allega in copia; si è proceduto a revisionare il documento "Indicazioni per l'esatta compilazione della domanda di autorizzazione allo scarico" che si inoltra per la necessaria divulgazione ai tecnici incaricati.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, si inoltrano distinti saluti.

Il Responsabile del Distretto di Forlì

(Dott.ssa P. Spazzoli)



INDICAZIONI PER L'ESATTA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

Nella domanda devono essere indicati sempre:

- Dati di residenza di chi fa la domanda e relativo Codice Fiscale. Nominativo del tecnico progettista e recapito telefonico.

INDICAZIONI SUI DIMENSIONAMENTI DEGLI IMPIANTI E SULLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

- Relativamente al dimensionamento dei sistemi di trattamento proposti (Degrassatore e Fossa Imhoff) devono essere installati degrassatore bicamerale (o manufatti a T) con un volume minimo di 50 litri per abitante equivalente e Fossa Imhoff con un volume minimo del comparto di sedimentazione pari a litri 40-50 per abitante equivalente e un volume minimo del comparto di digestione pari a litri 180-200 per abitante equivalente (fermo restando che, anche per le fosse più piccole, la capacità del comparto di sedimentazione non deve essere inferiore a 250-300 litri complessivi);
- Le integrazioni inviate a seguito di nostra richiesta o integrazioni ad un parere risultato non favorevole, devono sempre indicare il riferimento al tecnico Arpa che ha seguito la pratica.
- In relazione alla tipologia della documentazione di cui deve essere corredata la richiesta di parere, si definisce l'elenco della documentazione (ALLEGATO A) ed un fac-simile del modulo (ALLEGATO B) che deve essere compilato per attestare il corretto dimensionamento della Fossa Imhoff e del filtro batterico.

PROCEDIMENTO RELATIVO ALL'ITER AUTORIZZATIVO PRESSO ARPA

- Se entro 60 giorni dall'emissione del parere non favorevole non sono pervenute le integrazioni necessarie ad esprimere parere favorevole, la pratica verrà archiviata e dovrà essere ripresentata nuova richiesta di parere corredata di tutta la documentazione necessaria.
- Se entro 90 giorni dalla richiesta di integrazioni non sono pervenuti i documenti richiesti la pratica verrà archiviata. Qualora fosse necessario riaprire il procedimento dovrà essere inviata nuova richiesta di parere corredata di tutta la documentazione tecnica necessaria..

ALLEGATO A

1	Planimetrie rete fognaria interna compreso il collegamento al corpo ricevitore ed indicate tutte le canalizzazioni delle fognature nuove, esistenti, da modificare (distinte con adeguata simbologia), i pozzetti, impianti di trattamento, i sifoni, gli innesti, ecc.
2	Stralcio tavola di P. G. R. o C.T.R. (scala 1:5.000) per individuazione del fabbricato.
3	Planimetrie quotate del fabbricato con l'indicazione della destinazione dei vani.
4	Relazione tecnica relativa all'intervento edilizio dell'insediamento domestico e della rete fognaria.
5	Schede tecniche degli impianti di trattamento (degrassatore, fossa Imhoff, trattamento finale) <u>comprehensive dei dimensionamenti</u> (volumi utili).
6	<u>Relativamente alla Sub- irrigazione</u> dovrà essere consegnata una <i>relazione geologica</i> in quanto, lo sviluppo della condotta disperdente è variabile per ogni utente servito, in ragione del tipo di terreno disponibile.
7	<u>Relativamente alla Fitodepurazione</u> dovrà essere consegnata una relazione tecnica descrittiva dell'impianto che si va ad installare con relativo schema.
8	Copia dell'atto di autorizzazione o di domanda di rinnovo nel caso in cui la domanda sia relativa alla modifica di uno scarico esistente (in quanto autorizzato o in quanto in corso l'iter di rinnovo).

La documentazione sopra citata dovrà pervenire ad ARPA in una sola copia.

Per maggiore informazione di seguito vengono indicati i riferimenti normativi ai quali fare riferimento:

- Deliberazione Regionale n°1053 del 9 giugno 2003
- Linee Guida ARPA Emilia-Romagna “*Il trattamento degli scarichi idrici di insediamenti civili che non recapitano in pubblica fognatura*”, scaricabile dal sito www.arpa.emr.it seguendo il percorso: arpa in regione/forli-cesena/linee guida scarichi idrici.

ALLEGATO B
FAC-SIMILE RELAZIONE DI CALCOLO
SISTEMI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE DOMESTICHE
(AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA TAB. A DELLA DELIBERA N.1053 DELLA REGIONE ER)

OGGETTO: dimensionamento fossa IMHOFF e FILTRO BATTERICO

DITTA: _____

CALCOLO FOSSA IMHOFF (a)

Numero Abitanti Equivalenti (A.E.): _____

FOSSA IMHOFF

Come valori medi del comparto di sedimentazione si hanno circa **40 ÷ 50 litri per utente**

VOLUME DI SEDIMENTAZIONE : a.e.....X 50 litri = litri.....

Per il comparto digestione si hanno **180 ÷ 200 litri pro capite**

VOLUME DI DIGESTIONE : a.e.....X 200 litri = litri.....

TOTALE VOLUME FOSSA IMHOFF...a.e.....X250 litri = litri.....

FOSSA IMHOFF

FOSSA IMHOFF DI PROGETTO (che si andrà ad installare)

VOLUME DI SEDIMENTAZIONE : litri.....

VOLUME DI DIGESTIONE litri.....

ABITANTI EQUIVALENTI N°.....

FILTRO BATTERICO

anaerobico

aerobico

CALCOLO MASSA FILTRANTE DEL FILTRO (b)

Formule di riferimento

$S = N/H^2$ (ove S, superficie di base N n° abitanti equivalenti H^2 altezza massa filtrante al quadrato)

$V = S \times H$ (ove V volume massa, S è la superficie e H è l'altezza della massa filtrante)

Premesso che l'altezza del filtro di progetto viene definita a priori in m.....

$S = \dots\dots\dots / \dots\dots\dots = MQ \dots\dots\dots$ $V = \dots\dots\dots \times \dots\dots\dots = mc \dots\dots\dots$

FILTRO DI PROGETTO (che si andrà ad installare)

VOLUME DI MC.....

IL TECNICO

(a) in ogni caso, anche per le vasche più piccole, la capacità non dovrebbe essere inferiore a 250 ÷ 300 litri complessivi.

(b) Per il filtro batterico anaerobico l'altezza della massa filtrante non potrà essere inferiore a m. 0,90 e superiore a m. 1,50. Per il filtro batterico aerobico l'altezza della massa filtrante non potrà essere inferiore a m. 1 e superiore a m. 1,50.

N.B. L'installazione del filtro anaerobico è consentita solo per gli insediamenti specificamente indicati nella tab B della D.G.R. 1053/03